

BILANCIO SOCIALE 2021



FONDAZIONE
CASA DI DIO
ONLUS



Indice



Introduzione	01
Carta identità Fondazione ed organi istituzionali	02
Mappatura dei principali stakeholders	05
Risorse Umane	08
Customer Dipendenti	13
Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione	15
La Filiera dei servizi della Fondazione	17
Lista d'attesa servizi Fondazione	20
Customer ospiti e familiari	25
Lavori e investimenti	28
Risorse tecnologiche e digitalizzazione	31
Situazione economico-finanziaria	32
Distribuzione territoriale dei fornitori della Fondazione	34
Situazione patrimoniale e finanziaria	35
Raccolta Fondi e donazioni	37
Sostenibilità ambientale	38
I numeri della Fondazione in sintesi	40
Conclusioni e prospettive future	41

Foto di copertina:
Cascina Breda Rossini
Via Romiglia, 6 - Brescia

La Cascina Breda Rossini è un caratteristico complesso rurale ascrivibile tra il XV e il XVIII secolo, conforme alla tipologia classica della cascina lombarda. E' giunta in proprietà alla Fondazione Casa di Dio onlus grazie al lascito del benefattore, Don Faustino Rossini, unitamente al fondo posto accanto di circa 27 più bresciani. Lo scorso 19 marzo, nel corso di una partecipatissima cerimonia, la cascina, al termine dell'intervento di riqualificazione premiato dalla Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando emblematico maggiore 2020, è stata idealmente restituita alla città accogliendo al proprio interno tre diverse attività:

1) agricola connessa all'Agriturismo ed alla conduzione del fondo affidati all'Azienda agricola Fattoria Paradello di Rodengo Saiano - 2) servizi per la disabilità con la nuova sede del Centro Socio educativo C.S.E. gestito dalla Fondazione Fobap onlus, e 3) residenziale con la realizzazione di 6 alloggi per locazioni a canone calmierato, di cui uno già assegnato alla Cooperativa sociale "La Mongolfiera".

I principi di redazione del bilancio sociale

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 ed in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

La presente pubblicazione è da intendersi un estratto del Bilancio sociale approvato dal Consiglio generale nella seduta del 19 maggio u.s.

La versione integrale, comprensiva della nota del Collegio Sindacale, è pubblicata sul sito della Fondazione www.casadidio.eu

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

La Fondazione, pur in assenza di un obbligo specifico, ha iniziato a predisporre e pubblicare il bilancio sociale già dal 2014.

Nel 2020 il Documento è stato redatto per la prima volta in conformità alle Linee Guida sopra richiamate, facendo anche riferimento allo schema tipo predisposto da Uneba, ed ha visto il coinvolgimento di tutti i Responsabili di servizio.

Introduzione

Il 2021 si è aperto con grandi aspettative; la messa in commercio dei vaccini anti-Covid aveva infatti indotto tutti ad un grande ottimismo, nella convinzione che la Pandemia si sarebbe conclusa e le nostre vite sarebbero ritornate alla precedente normalità.

Così non è stato e forse, proprio perché la delusione è stata forte, ci siamo ritrovati tutti più nervosi, più stanchi, più insofferenti, senza dubbionon migliori di prima!

Il 2021 sarà ricordato come l'anno in cui AVEVAMO TUTTI RAGIONE!

Gli ospiti dei nostri servizi e i loro familiari costretti a nuovi periodi di isolamento hanno con fatica accettato le regole che solo pochi mesi prima avevano giudicato essenziali. Avevano ragione quando chiedevano di poter accarezzare o baciare il proprio caro, visitare la sua camera, o incontrarlo senza dover prenotare un appuntamento e senza controllare costantemente l'orologio, ma anche il Direttore Sanitario aveva pienamente ragione nel vietare quei comportamenti che più di altri potevano alimentare nuovi contagi.

I nostri dipendenti, stanchi e provati da tanti mesi di stress e di super lavoro, hanno chiesto con ragione di fruire di periodi congrui di ferie e di godere dei giorni di riposo senza dover continuamente stravolgere i propri programmi e quelli di amici e familiari. Eppure avevano ragione anche i colleghi dell'ufficio turni che per sopperire alle ancora numerose assenze per contagi o per le quarantene, hanno dovuto fare miracoli quasi quanto la moltiplicazione dei pani e dei pesci, con telefonate e chiamate infinite.

Avevano ragione i fornitori che a fronte dell'aumento di tutti i costi di produzione ci hanno chiesto l'adeguamento dei contratti ma avevamo ragione anche noi a chiedere il rispetto degli accordi sottoscritti e a chiedere Loro di tenere conto del drammatico impatto, anche economico, che la Pandemia ha avuto sulle principali attività della Fondazione.

Alcuni fra i dipendenti e i familiari degli ospiti hanno rivendicato il diritto a rifiutare la vaccinazione e per un lungo periodo abbiamo con fatica cercato un compromesso per far convivere la loro ragione con quella di chi, ospite o collega, chiedeva al contrario maggiore sicurezza.

La pesante e continua ambivalenza di questo 2021 (avrei ancora tantissimi esempi da citare) ci porta ad essere un poco confusi anche nella valutazione finale.

Il bilancio 2021 chiude per la Fondazione con un segno positivo, che ci porta a guardare al 2022 con ottimismo oppure chiude con un trend negativo che potrebbe annunciare scenari ancora più pessimisti?

Nel frattempo è scoppiata una guerra, la crisi energetica ha innalzato i costi ben oltre le più nefaste previsioni, assumere personale qualificato è sempre più difficile ed è prossima in città l'apertura di RSA gestite da soggetti profit che potrebbero attrarre, oltre ad operatori desiderosi di retribuzioni migliori, anche utenti alla ricerca di servizi magari più flessibili. Nuove strutture, nuovi arredi ed attrezzature, una campagna pubblicitaria martellante che non bada a spese, offerte contrattuali economicamente allettanti seppure meno tutelanti dal punto di vista lavorativo, potrebbero farci sperimentare, per la prima volta, il significato della parola "concorrenza".

Pensavamo che la Pandemia del 2020 ci avesse forgiato ad affrontare e superare ogni difficoltà. Volevamo tutti ritrovarci migliori ma è bastato poco per dimenticarci del buon proposito e scoprirci, se possibile, ancora più fragili. Eppure ce lo siamo sentiti ripetere un'infinità di volte che "è nella crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera sé stesso senza essere superato". (Albert Einstein)

E allora, prendendo a prestito un'altra famosa citazione ricordiamoci che *"non possiamo tornare indietro e cambiare l'inizio, ma possiamo iniziare nel punto esatto in cui oggi ci troviamo e cambiare il finale!"*

Stefania Mosconi
Direttore Generale

Carta identità Fondazione ed organi istituzionali



La FONDAZIONE CASA DI DIO onlus non ha ancora portato a compimento la scelta disciplinata dalla nuova normativa sul Terzo Settore in attesa della chiarificazione su aspetti, in primis in materia fiscale, della normativa stessa. Sono tuttavia stati condotti numerosi approfondimenti, anche tramite consulenze, pervenendo alla conclusione, per quanto fino ad oggi è dato di conoscere, dell'opportunità e della convenienza per la Fondazione di optare per la trasformazione in Ente del Terzo Settore non commerciale.

Si segnala che la Fondazione Casa di Dio onlus ha redatto ed approvato il Rendiconto gestionale 2021 in conformità alle disposizioni vigenti che considerano le onlus ETS di diritto transitorio e come tali soggette all'obbligo di adozione dei nuovi schemi di Bilancio di cui al D.M. 5 marzo 2020.

Nome dell'ente	FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS
Codice Fiscale/P.IVA	02467380982
Numero REA	BS-455585
Indirizzo sede legale	Via Moretto, 4 - Brescia
Email	urp@casadidio.eu – casadidio@legalmail.it
Sito Internet	www.casadidio.eu
Canale social	www.facebook.com/fondazionecasadidio
Patrimonio (Fondo di dotazione)	€ 137.614.661
Forma giuridica	Fondazione Onlus
Certificazioni	Le R.S.A ed il Centro diurno Integrato della Fondazione sono in possesso della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001 rinnovata a fine 2020, standard internazionale sulla qualità, e alla norma ISO 45001 , standard internazionale che regola la gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
Codice Etico	Ultimo aggiornamento approvato dal Consiglio Generale con Delibera n°4 del 20 gennaio 2022. Il documento è consultabile sul sito della Fondazione nella sezione CHI SIAMO unitamente allo Statuto e al Modello Organizzativo.
Modello organizzativo e gestionale ex D. Lgs 231/2001	L'ultimo aggiornamento del MOG è stato approvato dal Consiglio Generale con delibera n°43 del 17 dicembre 2020. Il documento è consultabile sul sito della Fondazione nella sezione CHI SIAMO unitamente allo Statuto e al Codice Etico.
Rete associativa cui l'ente aderisce	U.N.E.B.A. – U.P.I.A./A.R.L.E.A.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

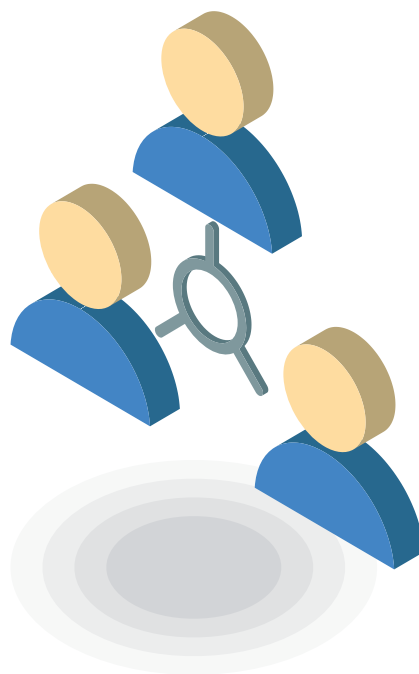
Per maggiori informazioni sul patrimonio pervenuto alla Fondazione Casa di Dio, anche a seguito dell'accorpamento delle IPAB Casa di Dio e Rossini, si rimanda al Volume "I ricoveri della città" a cura di Daniele Montanari e Sergio Onger (Grafo -2002).

Gli organi istituzionali

Consiglio Generale

Il Consiglio Generale ha funzione d'indirizzo politico strategico e di sorveglianza, tra le sue funzioni vi è anche quella di nominare i due membri del Comitato di Gestione, esterni al Consiglio Generale. Il Consiglio Generale è così composto:

- 5** nominati dal Sindaco del Comune di Brescia: la Presidente **Irene Marchina**, **Alberto Comizzoli**, **Giovanni Pasini**, **Edoardo Puozzo**, e **Maurizio Vanzani**;
- 2** nominati dal Vescovo di Brescia: **Maria Negri Cravotti** (Vice Presidente) e **Lombardi Giuseppe** (dal 25.11.2021 in sostituzione della Consigliera **Luigina Scaglia** cessata con tutto il 31.10.2021);
- 4** nominati dagli stakeholder: **Agbo Kablan David Jean Luc** (eletto dai dipendenti della Fondazione), **Pietro Borzi** (Benefattori), **Francesco Franceschetti** (Confindustria Brescia), **Margherita Rocco** (Forum del Terzo Settore).



Attività amministrativa del Consiglio Generale:

Anno **2021**

38 delibere / 11 sedute di cui **4** in presenza e **7** in videoconferenza

Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione esercita le funzioni di gestione delle attività della Fondazione. Ad esso sono conferiti i più ampi poteri sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione della Fondazione, esclusi solo quelli riservati al Consiglio Generale (art.14 dello Statuto).

Irene Marchina è presidente sia del Consiglio Generale che del Comitato di Gestione; gli altri due membri da aprile 2019 sono **Paolo Lombardi** e **Mario Spagnoli**.

Attività amministrativa del Comitato di Gestione:

Anno 2021

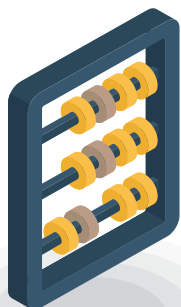
155 provvedimenti / 20 sedute



di cui 19 in presenza
e 1 in videoconferenza

Compensi agli amministratori

Presidente	Incarico a titolo gratuito ai sensi art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii
Comitato di Gestione	I compensi erogati nel 2021 sono stati pari a € 10.670,36
Consiglio Generale	L'importo complessivo emolumenti erogati nel 2021 è stato di € 6.288,32 (importo gettone di presenza € 92,96 a seduta). Tale importo non può superare il gettone di presenza previsto dal Comune di Brescia per i Consiglieri comunali così come previsto dall'art. 10 dello Statuto della Fondazione. La spesa complessiva riferita agli organi amministrativi (Comitato e Consiglio) della Fondazione è stata di € 16.958,68=



Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da:

- **Sabrina Mazzoletti**, Presidente del Collegio Sindacale, nominata dal Vescovo di Brescia
- **Marco Baccinelli**, Membro effettivo del Collegio Sindacale, nominato dal Comune di Brescia
- **Laura Venturi**, Membro effettivo del Collegio Sindacale, nominata dal Comune di Brescia.

Il compenso annuo spettante è di complessivi € 23.750

Organismo di vigilanza (ODV)

I componenti dell'Organismo di Vigilanza sono: Natascia Gheda (Presidente), Mara Regonasci e Michele Francaviglia.

Il compenso annuo complessivo spettante è di € 7.400.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare, valutare e verificare l'osservanza del modello organizzativo e la sua adeguatezza ai sensi del D. Lgs 231/2001.



Mappatura dei principali Stakeholders

Nella versione integrale del Bilancio sociale ben quattro pagine sono dedicate alla sola elencazione degli stakeholders della Fondazione, a testimonianza di un'apertura al territorio e di una capacità di fare rete davvero rilevante ed in continua espansione.

Tra queste collaborazioni ve ne sono alcune che si caratterizzano non tanto per prestazioni di volontariato svolte presso i servizi della Fondazione stessa quanto piuttosto per la loro ospitalità in ambienti di proprietà della Fondazione.

Un modo concreto per dare attuazione alle finalità statutarie che vedono la Fondazione impegnata ad operare principalmente a favore della comunità bresciana con una costante collaborazione con soggetti pubblici e privati no profit.

Volontari

- ASSOCIAZIONE AMICI DELLA CASA DI DIO
- ASSOCIAZIONE ALBERI DI VITA DI MOMPIANO
- ASSOCIAZIONE ASSISTENZA MILITENSE
(ORDINE CAVALIERI DI MALTA)
- ASSOCIAZIONE VOLONTARI ASSISTENZA AMMALATI (Avo)
- AUSER
- UNITALSI
- CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI BRESCIA
- GRUPPO VOCALE CANTORES SILENTII

Partner di progetto

- CASA RONALD BRESCIA
- COOPERATIVA SOCIALE BIG BANG
- FOBAP BRESCIA
- COOP. LA MONGOLFIERA
- FONDAZIONE POLIAMBULANZA
- ASSOCIAZIONE PRIAMO
- ASSOCIAZIONE BUTTERFLY
- COOP. SERIANA2000 E LA CURA
- SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI BRESCIA
- FONDAZIONE POMPEO E CESARE MAZZOCCHI ONLUS
- AZIENDA AGRICOLA PARADELLO
- FONDAZIONE AMPLIFON
- ASSOCIAZIONE FEDERICO BALESTRIERI ANZIANI IN LINEA
- COOP. SENTIERI E VERBENA SOLIDALI E COOP. FARO

Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti

- FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE ONLUS
- FONDAZIONE CASA DI INDUSTRIA ONLUS
- ASSOCIAZIONE CROCE BIANCA BRESCIA
- UNEBA (UNIONE NAZIONALE ISTITUZIONI E INIZIATIVE DI ASSISTENZA SOCIALE)
- UPIA (UNIONE PROVINCIALE ISTITUTI PER ANZIANI)
- CGIL FP - CISL FP - UIL FP
- FORUM DEL TERZO SETTORE - BRESCIA
- CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO DI BRESCIA

Parrocchie ed enti ecclesiastici

- DIOCESI DI BRESCIA
- RAPPRESENTANZA DI BRESCIA DEL SACRO MILITARE
- ORDINE COSTANTINIANO DI S. GIORGIO
- COMUNITÀ ORTODOSSA MOLDAVA
- ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO
- ISTITUTO SUORE DELLE POVERELLE
- PARROCCHIA DI S. GOTTARDO - BRESCIA
- MUSEO DIOCESANO DI BRESCIA
- PARROCCHIA SAN GIUSEPPE LA VORATORE
- PARROCCHIA SS. NAZARO E CELSO
- PARROCCHIA S. GAUDENZIO - MOMPIANO

Istituzioni pubbliche

- COMUNE DI BRESCIA
- ATS BRESCIA
- ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA
- REGIONE LOMBARDIA
- MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
- TRIBUNALE DI BRESCIA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
- ARCHIVIO DI STATO DI BRESCIA
- COMUNI DI ALFIANELLO, AZZANO MELLA, BORGO SAN GIACOMO, CASTELMELLA, CASTENEDOLO, COCCAGLIO, COMEZZANO-CIZZAGO, GHEDI, LONATO, OFFLAGA, RODENGO SAIANO, SAN FELICE DEL BENACO, TRENZANO
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Nuove collaborazioni:



Sala per le attività di psicomotricità.



Sicuramente ancora poco conosciuta la collaborazione con l'**Associazione Priamo**, che ha trovato sede al piano terra di Villa S. Maria della Fonte. Si tratta di un'Associazione di Promozione Sociale costituita da un gruppo di persone di diversa provenienza lavorativa, culturale e sociale, con l'interesse comune di diffondere la cultura e l'informazione in ambito psiconcologico, offrendo supporto alla persona malata e alla sua famiglia.



Altra novità la collaborazione con la **Croce Rossa Italiana – Comitato di Brescia** venuta in nostro aiuto per la gestione delle visite dei familiari nei periodi in cui le stesse erano concesse solo al piano terra della RSA con la necessità di trasferimento di tutti gli ospiti e che, tramite il Corpo delle Infermiere volontarie, ci ha supportato anche in alcuni momenti di criticità presso le Comunità alloggio.



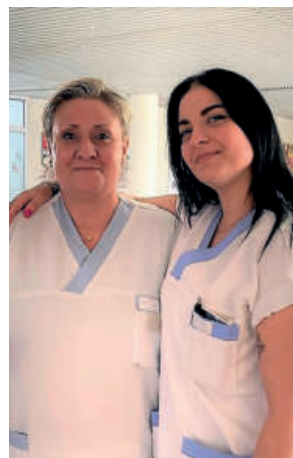
Risorse Umane

Anche nel 2021 il vero protagonista della vita della Fondazione è stato il patrimonio di risorse umane di cui dispone **(442 collaboratori)** e che, nonostante la stanchezza, il perdurare della Pandemia e le sempre più numerose e concorrenziali proposte che il mercato del lavoro offre anche nella nostra città, hanno scelto di rimanere e di continuare ad operare in nome di un patto di fedeltà, mai formalizzato, che nel tempo ha rappresentato il valore aggiunto di questo inestimabile gruppo di lavoro.

Nel corso del 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria, sono state portate a compimento importanti riorganizzazioni che hanno avuto, e che ancora potranno avere, positive ricadute sul personale. Fra queste, quella senza dubbio più rilevante, è riferita all'avvio dell'esternalizzazione delle pulizie nei Nuclei di degenza presso le RSA Casa di Dio, Feroldi e La Residenza.

Il Consiglio Generale, a testimonianza della consolidata riconoscenza e gratitudine rivolta a tutto il personale, ha confermato anche per il 2021 lo stanziamento di una somma aggiuntiva sul Fondo produttività, pari ad € 50.000, quale premio-COVID ripartita fra tutti i lavoratori in base all'effettiva presenza.

Fra i 442 dipendenti 90, ovvero il 20%, lavora in Fondazione da più di 20 anni (22 dipendenti hanno un'anzianità di servizio in Fondazione pari o superiore ai 30 anni) e 130, pari al 30%, da oltre 10 anni. Spulciando nei dati di questi collaboratori segnaliamo inoltre ben OTTO coppie di colleghi, mamma e figlio/a che, anche con ruoli diversi, operano contemporaneamente nei servizi della Fondazione.



	Mansione	Tempo pieno	Part-time	Totale
SERVIZI INDIRETTI E DI SUPPORTO	Direttore generale	1	0	1
	Personale tecnico amministrativo contabile	20	11	31
	Servizio centralino	1	5	6
	Manutenzione e magazzino	5	2	7
	Cucina	11	18	29
	Guardaroba	4	0	4
ASSISTENZA DIRETTA	Servizio estetico	2	4	6
	Direttore sanitario	1	0	1
	Coordinatore servizi assistenziali	4	0	4
	Medico di nucleo (+ 6 medici libero professionisti)	1	1	2
	Infermieri	46	5	51
	Operatore socio assistenziale	206	59	265
	Assistente tutelare	7	3	10
	Educatori professionali/animatori	0	8	0
	Fisioterapisti	4	9	13
	Psicologa	0	1	1
	Assistenti sociali	2	1	3
	Totale complessivo	315	127	442

Nel 2021, come si evince dalla tabella, si segnala il superamento, per la prima volta, del n° di dipendenti assunti con Contratto Uneba (introdotto nel 2009) rispetto a quelli con contratto Enti Locali.

SUDDIVISIONE PER C.C.N.L. al 31 dicembre 2021

C.C.N.L.	Tempo pieno	Part-time	Totale
Case di cura private personale medico	1	0	1
Enti locali - Dirigenti	1	0	1
Enti locali - dipendenti	139	55	194
Istituzioni socio assistenziali UNEBA	166	69	235
Lavoro domestico	7	3	10
Terziario dirigenti	1	0	1

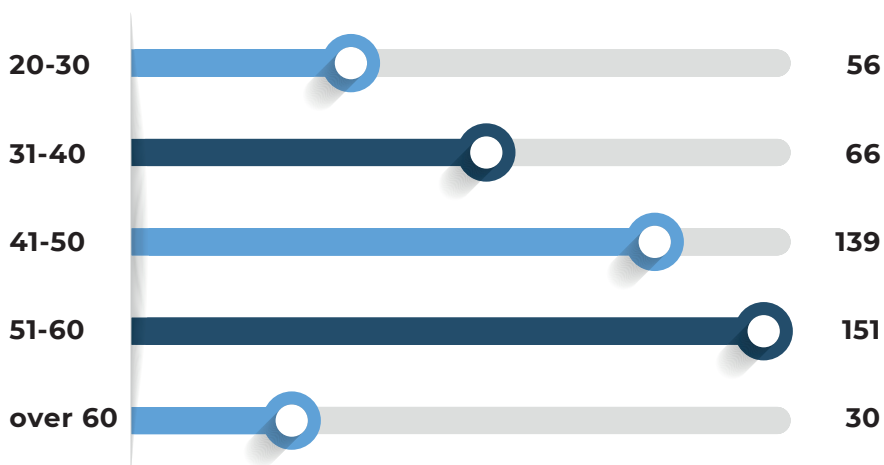


Dipendenti per età anagrafica, sesso e cittadinanza

442

Numero
totale
dipendenti
al 31/12/2021

Fascia d'età



Femmine
389

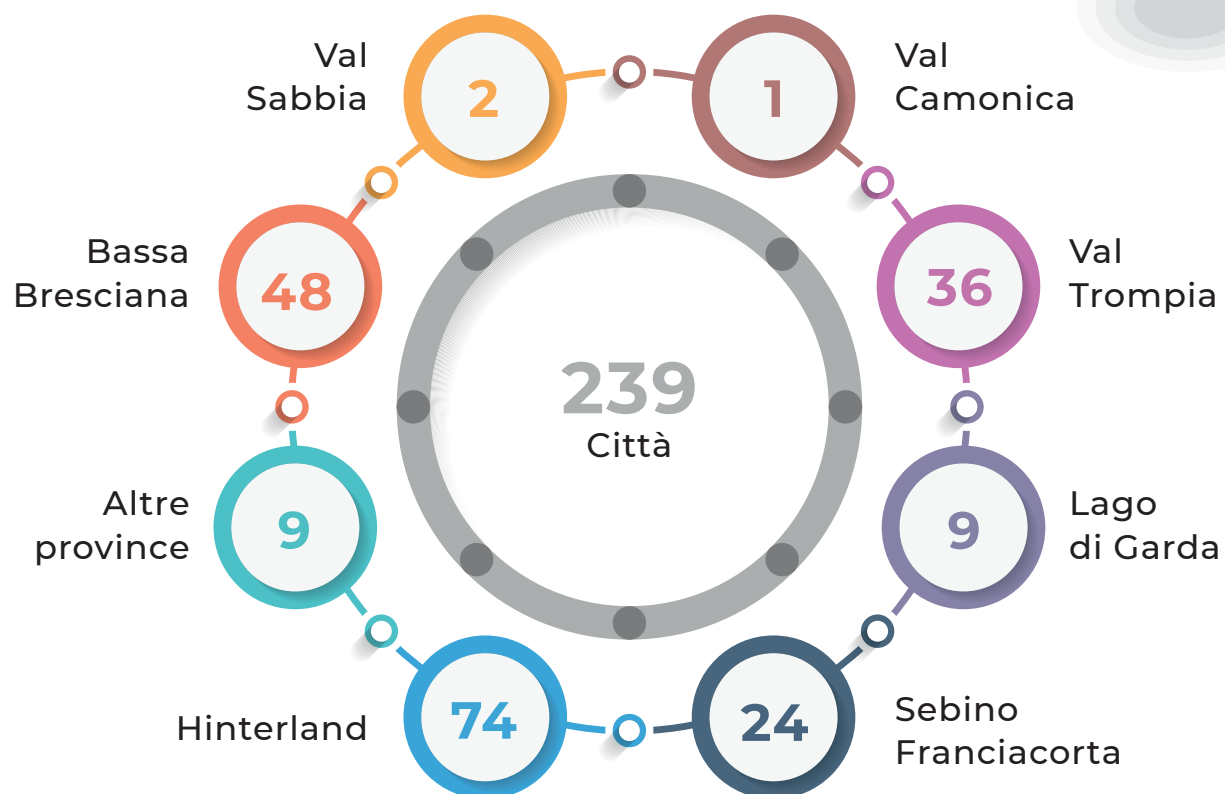


Maschi
53

Cittadinanza

 ALBANIA 13	 EGITTO 1	 MOLDAVIA 15
 BRASILE 3	 EL SALVADOR 2	 NIGERIA 2
 BURKINA FASO 1	 ETIOPIA 1	 PERU' 6
 CAMERUN 7	 FEDERAZIONE RUSSA 3	 POLONIA 6
 CILE 1	 FILIPPINE 1	 ROMANIA 19
 COSTA D'AVORIO 2	 GHANA 4	 THAILANDIA 1
 CUBA 3	 ITALIA 319	 TOGO 1
 ECUADOR 1	 MAROCCO 6	 UCRAINA 18

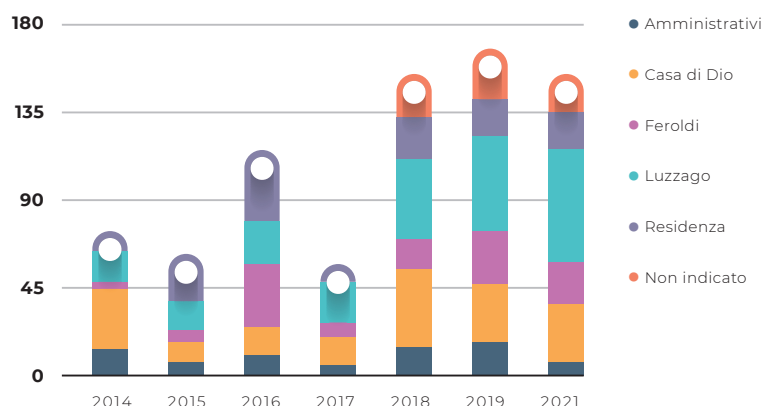
Suddivisione dipendenti per area di residenza



Customer dipendenti

Dopo lo stop del 2020, si è ripresa lo scorso mese di ottobre la rilevazione del clima lavorativo, indagine condotta anche grazie alla collaborazione di uno studente del Corso di Laurea in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Andamento restituzione questionari dipendenti dall'inizio della loro introduzione (2014-2021):



Il clima è stato indagato sulle dimensioni del sistema organizzativo secondo uno schema che comprende una dimensione strutturale, una interpersonale/relazionale ed una individuale.

La scala di valutazione, per ogni domanda, è da 0 a 10.

Risposte correlate alla dimensione strutturale

Le medie risultano generalmente in riduzione; in controtendenza i giudizi riferiti alle condizioni di sicurezza e alle attrezzature, in miglioramento confronto all'anno precedente:

DOMANDA

	2018	2019	2021
La Fondazione Casa di Dio mi permette di utilizzare al meglio le mie capacità professionali	6,46	6,18	5,90
Le condizioni di sicurezza dell'ambiente di lavoro sono buone	7,48	7,20	7,30
Sono soddisfatta/o dell'organizzazione del mio lavoro (orari, turni, n. colleghi ecc.)	6,66	6,34	5,73
La fondazione assicura un buon servizio ai propri ospiti/utenti	7,05	6,83	6,37
Dispongo di sufficienti informazioni (su ospiti, utenti, servizi) per svolgere bene il mio compito	7,23	7,10	7,05
Dispongo di tutte le attrezzature necessarie per svolgere bene il mio lavoro	7,11	7,05	7,32
Il carico di lavoro è giusto e mi permette di svolgere bene il mio lavoro	5,09	4,71	4,94
Al lavoro esiste un clima di collaborazione con i colleghi	6,48	6,74	6,64
La Fondazione organizza e propone un numero sufficiente di corsi di formazione	6,50	6,82	6,05
Sono soddisfatta/o della mia retribuzione	4,61	4,43	4,17

Risposte correlate alla dimensione intersoggettiva

I risultati rilevano medie più generose; non si riscontrano rilevanti variazioni. Le relazioni con i colleghi sono positive:

DOMANDA	2018	2019	2021
Ho un buon rapporto con gli ospiti/utenti	8,72	8,72	8,79
Lavoro con colleghi professionali, preparati e motivati	6,79	6,97	6,79
Ho un buon rapporto con i miei responsabili/superiori	7,51	7,25	7,35
Mi sento apprezzata/o dai miei superiori	6,45	6,42	6,38
L'assenza dei famigliari in struttura ha migliorato il mio lavoro			6,29
Mi sento sostenuta/o ed appoggiata/o dai miei superiori	6,32	6,14	5,90
Collaboro bene con i miei colleghi	7,58	7,69	7,76
Il mio lavoro è riconosciuto ed apprezzato dai colleghi	7,10	7,32	7,20
Se ho dei problemi i superiori ed i miei colleghi mi vengono incontro	6,68	6,81	6,86
Se è possibile, preferisco lavorare da sola/o	5,19	4,66	4,86

Risposte correlate alla dimensione individuale

I risultati rilevano medie più elevate, tuttavia complessivamente in peggioramento confronto agli anni precedenti:

DOMANDA	2018	2019	2021
Sono soddisfatta/o del mio lavoro	7,34	7,45	7,25
Ho spesso paura di sbagliare	4,00	4,56	4,30
Generalmente, alla fine della giornata, sono contenta/o del lavoro svolto	7,48	7,71	7,38
Quando lavoro non vedo l'ora di terminare e andare a casa	5,17	5,10	5,46
Il lavoro mi piace	8,65	8,61	8,41
Il mio lavoro mi da stimoli sempre nuovi e mi sento molto motivata/o	6,17	6,04	5,73
La mattina andare al lavoro è un grosso sforzo per me	4,36	4,38	4,46
Mi sento gratificata/o dall'aiuto che offro agli altri	7,99	8,05	7,79
Mi ritengo un/una brava/o lavoratore	8,43	8,44	8,35
Al lavoro mi sento utile e importante	7,25	7,29	7,27

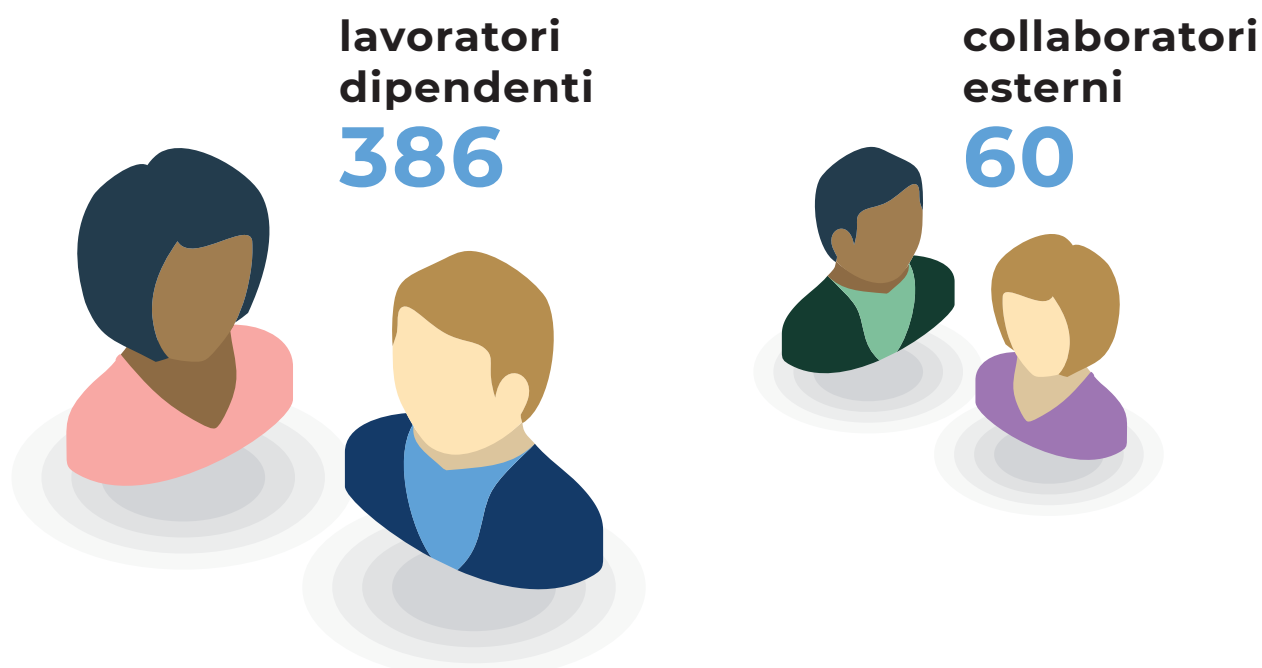
Molte le idee e i suggerimenti formulati dai dipendenti da cui possono discendere tanti percorsi di riflessione e di miglioramento agendo sull'assetto organizzativo, contrattualistico, formativo e relazionale. Ci sono proposte per tutti nell'ennesima conferma che per far funzionare al meglio l'intera Fondazione è essenziale l'apporto di ciascuno in quanto siamo tuttiindispensabili.

Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il 2021 per la Fondazione è stato soprattutto l'anno dell'adesione massiccia per ospiti e lavoratori alla campagna vaccinale contro il Covid-19, che ha permesso l'uscita graduale dalla condizione di emergenza, specie nei suoi risvolti più pesanti in termini sanitari, sia per gli ospiti che per i lavoratori.

Da gennaio al mese di maggio oltre **20 le sedute giornaliere** per la somministrazione dei vaccini ai dipendenti e collaboratori,

Vaccinazioni effettuate nelle RSA:



Nel mese di agosto il Medico Competente incaricato, Dr.ssa Boccasavia, ha inserito l'obbligo vaccinale per tutte le mansioni nel Piano di sorveglianza sanitaria, disposizione poi resa ufficiale dalla normativa nazionale che ne ha sancito l'applicazione a tutte le figure sanitarie e socio sanitarie, a qualsiasi titolo operanti nelle RSA.

In attuazione a tale obbligo sono stati temporaneamente sospesi n° 6 dipendenti (tutti con la qualifica di ASA) a cui si sono poi aggiunti altri due colleghi (sempre ASA) per la mancata adesione alla somministrazione della 3° dose booster.

Per la Sorveglianza Sanitaria ai dipendenti, con cadenza prima quindicinale e poi settimanale sono stati effettuati circa **10.000 test rapidi** a tutti i lavoratori e collaboratori esterni della ditta delle pulizie. Tale adempimento è stato possibile grazie alla grande disponibilità di CSA ed infermieri ed ha determinato, da una stima di massima, calcolando un tempo medio di 5 minuti ogni test rapido, circa **833 ore di tempo lavoro**. Tale attività ha in molti casi permesso di individuare positività asintomatiche tra i lavoratori, isolando così immediatamente il caso e circoscrivendo il contagio nella RSA.



Grazie alla sinergia di vaccinazioni e sorveglianza, i contagi tra i lavoratori sono quindi nettamente diminuiti rispetto al primo anno di pandemia: hanno infatti contratto il Covid-19 solo **30 dipendenti**, tutti impiegati nelle attività assistenziali ed i casi sono stati denunciati tutti come **infortuni sul lavoro** (nel 2020 gli infortuni COVID-19 erano stati 122).

E' proseguito l'apporto del medico competente nella rivalutazione di tutti i lavoratori che avevano limitazioni/prescrizioni relative alla movimentazione, con un'ulteriore riduzione del numero delle stesse, alla luce degli investimenti fatti dalla Fondazione sia in termini strutturali-gestionali che di investimento per l'acquisto di ausili. Nel periodo 2016-2021 la Fondazione è passata dal 55% di prescrizioni/limitazioni a circa il 6,5%. Davvero un ottimo risultato.

Più che doveroso il ringraziamento ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e alle organizzazioni sindacali unitarie per il supporto e la collaborazione sempre dimostrate nella co-gestione delle non poche criticità.



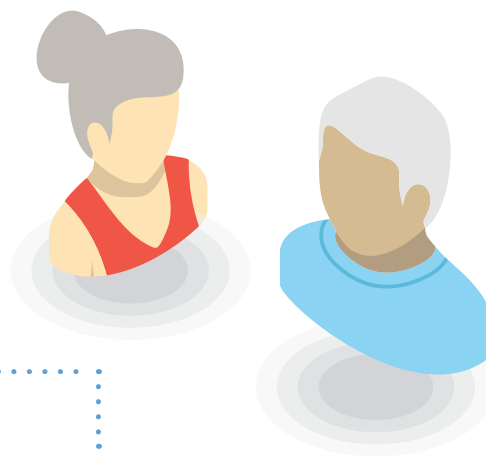
Incontro di restituzione prova di emergenza CASA S. Maria della fonte con RSPP



La filiera dei servizi della Fondazione

La filiera dei servizi della Fondazione dispone di tutti i principali servizi socio-assistenziali e socio-sanitari previsti dalla Regione Lombardia, per rispondere in maniera adeguata ai bisogni della popolazione anziana, partendo dai servizi cd. “a bassa protezione” fino alle RSA in cui la protezione è totale.

Fondazione Casa di Dio



Domiciliari e semiresidenziali

- S.A.D. (sociale)
- R.S.A. aperta
- Centro Diurno Integrato S. Carlo Borromeo **22 posti**

Residenzialità leggera

- n. **20 alloggi** per anziani
- n. 2 Comunità alloggio **12 posti ciascuna**

R.S.A.

- R.S.A. Casa di Dio **143 posti**
- R.S.A. La Residenza **95 posti**
- R.S.A. A. Luzzago **138 posti**
- R.S.A. L. Feroldi **84 posti**

• **Sistema integrato servizi domiciliari zona Nord, Centro e Ovest** della città accreditato con il Comune di Brescia, gestito in collaborazione con l'ATI Cooperativa La Cura e Cooperativa Seriana2000.

• **Misura 4 RSA aperta** gestita in collaborazione con l'ATI Cooperativa La Cura e Seriana 2000. Il servizio è rivolto a persone con più di 65 anni di età affette da demenza o malattia di Alzheimer ed a persone non autosufficienti con età superiore ai 75 anni. La Misura in particolare sostiene i famigliari nel gravoso lavoro di cura e vede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali: ASA/OSS, educatore, fisioterapista, psicologo, infermiere, assistente sociale. Il servizio non ha alcun costo per gli utenti in quanto finanziato dal Sistema sanitario regionale.

• **Centro Diurno Integrato "San Carlo Borromeo"** in funzione dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.00 (con possibilità di servizio trasporto).

• **Mini alloggi per anziani** di cui n°15 posti al terzo piano della RSA "Casa di Dio" e n°5 presso Villa S. Maria della Fonte.

• **n. 2 Comunità alloggio sociale per anziani** in cui la giornata è caratterizzata da uno stile di vita simile a quello di una famiglia.

• **n°4 Residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA)** per complessivi n°460 ospiti (inclusi n°20 posti di Nucleo Alzheimer presso la RSA "Livia Feroldi" e n°35 posti in regime privatistico di cui 23 solventi e 12 sollievo).



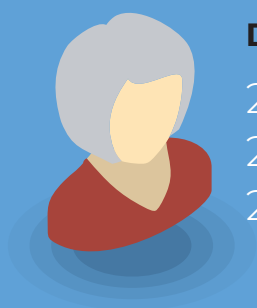


A photograph of an elderly couple sitting at a table outdoors. The woman is on the left, wearing a colorful floral shirt and a face mask, sitting in an orange plastic chair. The man is on the right, wearing a light-colored vest over a white shirt and a cap, sitting in a blue plastic chair. They are both looking towards the right. In the background, there are other people, some in wheelchairs, and a building with large windows. The scene is set on a paved area with some greenery and a planter box with red flowers.

Lista d'attesa servizi Fondazione

Dal 2018 è attivo il progetto Lista unica RSA con la collaborazione degli altri Enti gestori, ATS Brescia e Comune di Brescia, che, oltre ad aver uniformato e semplificato le modalità di presentazione della domanda, ha reso più sollecita la presa in carico delle situazioni maggiormente compromesse con una ricaduta positiva sul cittadino.

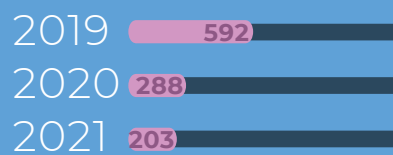
Andamento liste d'attesa nel triennio 2019/2021 (utenti presenti in lista unica che hanno indicato almeno una delle nostre RSA):



Domande donna



Domande uomo

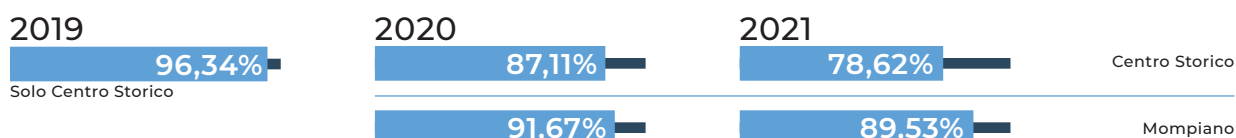


Tasso di occupazione

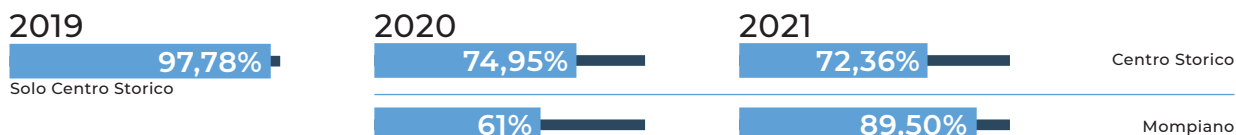
Centro diurno integrato



Mini alloggi per anziani



C.A.S.E.



Tasso di occupazione posti letto RSA

Residenza sanitaria assistenziale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
POSTI ACCREDITATI	99,81%	86,94%	97,06%

Residenza sanitaria assistenziale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
POSTI SOLVENTI	94,92%	/	37,98%

Residenza sanitaria assistenziale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
POSTI SOLLIEVO	93,40%	/	53,05%

Si è ritenuto di non fare il raffronto 2020-2021 per i posti letto non contrattualizzati (solventi e sollievo) in quanto nel 2020 a fronte di 23 posti solventi, ben 13 sono stati per buona parte dell'anno destinati agli isolamenti degli Ospiti COVID-19 positivi certi o sospetti e quindi non occupabili con persone in regime di solvenza, così come a causa della Pandemia i ricoveri temporanei cd. "di sollievo", sempre nel 2020, sono stati di fatto sospesi.

Tipologia ospiti

Età media degli ospiti nelle R.S.A.

Fine 2021
87,37

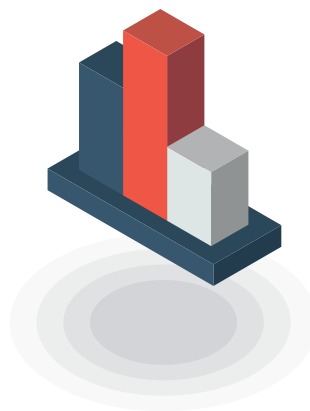
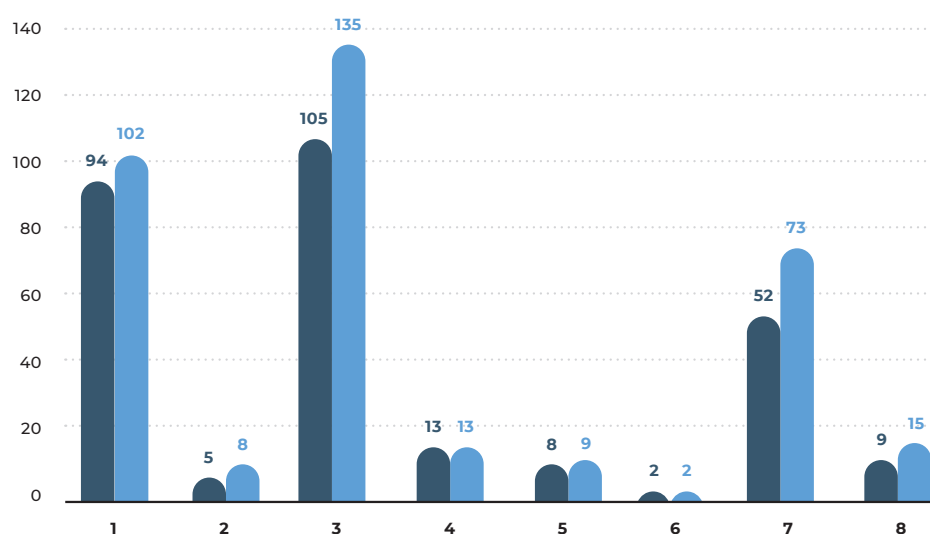
nel 2020 era
87,92
nel 2019 era
89,05

Diminuita la presenza di
ultra centenari che a fine
2021 risultavano essere
solo 5 e tutte donne!



Confronto dati SOSIA

Data ● 31 / 12 / 2020 ● 31 / 12 / 2021



La classificazione Sosia degli ospiti determina la loro gravità clinica e il conseguente contributo regionale che viene erogato in riferimento alla quota sanitaria dei costi sostenuti. La contribuzione riconosciuta da Regione Lombardia nel 2021, con un incremento del 3,7% rispetto al 2020 ma purtroppo ancora insufficiente a coprire per intero la quota sanitaria, è di seguito dettagliata:

€ 52,10 per le Classi SOSIA 1 e 2

€ 41,50 per le Classi SOSIA 3 -4 -5 - 6

€ 30,80 per le Classi SOSIA 7 e 8

€ 55,30 per gli ospiti del Nucleo Alzheimer.

Senza dubbio meritevole di ulteriori approfondimenti, soprattutto per un Ente che è gestore dell'intera filiera di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'aumento di ospiti in Classi Sosia 7 e 8, che potrebbero forse beneficiare di altre tipologie di unità d'offerta più appropriate alle loro condizioni e con una potenziale maggiore qualità della Loro vita.

Per gli altri servizi l'età media degli utenti al 31/12/2021 è la seguente:

Centro diurno



Mini alloggi



C.A.S.E.



Customer familiari

Il questionario non è stato rivolto a tutti i parenti, stante il perdurare delle restrizioni COVID-19, ma ad un piccolo gruppo individuato tramite sorteggio, è così composto in ogni RSA:

2 familiari di riferimento di ospiti già presenti a febbraio 2021 in ciascun nucleo (ovvero prima dell'inizio della Pandemia)

2 familiari di riferimento di ospiti entrati dopo luglio 2021 in ciascun nucleo (ovvero dopo il primo lockdown)

L'intento era capire se e quali fossero le differenze di giudizio/valutazione tra i familiari che hanno potuto vivere e conoscere le strutture prima del COVID-19, e quelli che non avevano mai avuto accesso agli ambienti di degenza e sperimentato una prossimità ed una quotidianità con l'équipe assistenziale. La rilevazione è stata condotta con interviste telefoniche affidate ai volontari dell'Associazione Alberi di Vita a cui rinnoviamo il nostro ringraziamento.

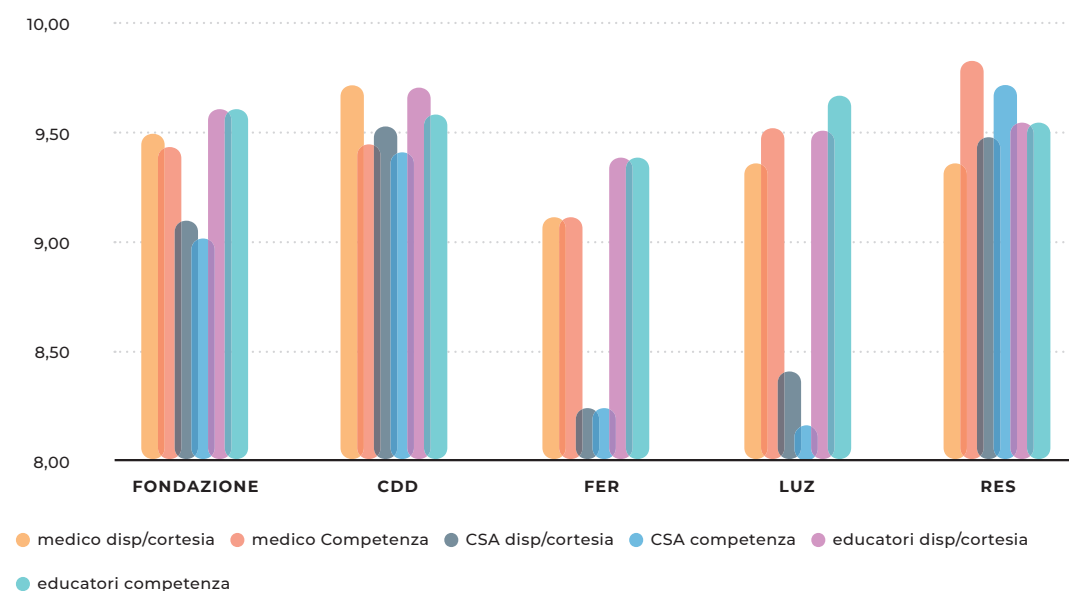
La scala di valutazione, per ogni domanda, è da 0 a 10.

Valutazione accoglienza al momento dell'ingresso

STRUTTURA	Medici	CSA/Infermieri	Amministrativi
RSA LA RESIDENZA	8,67	8,67	8,83
RSA A. LUZZAGO	9,40	8,60	8,20
RSA CASA DI DIO	9,80	9,70	9,70
RSA FEROLDI	8,75	8,25	8,75
Totale complessivo	9,28	9,00	9,04

Qualità delle informazioni e dei contatti nei periodi di chiusura o comunque di riduzione delle possibilità di accesso alle RSA:

L'istogramma riporta valutazioni da un minimo di 8 ad un massimo 10 in quanto non vi sono state valutazioni inferiori ad 8.



Qualità delle informazioni e dei contatti nei periodi di chiusura o comunque di riduzione delle possibilità di accesso alle RSA:

Il 95% dei familiari intervistati si è dichiarato completamente soddisfatto tanto che consiglierebbe le nostre RSA ad amici e conoscenti.

In questa sezione i familiari hanno fatto qualche ulteriore richiesta, qui sotto elencate, che esulavano dalle domande del questionario:

- sollecitare la deambulazione
- aumentare il personale nelle fase dell'imboccamento
- più osservazioni nella gestione dei pasti
- più accuratezza della persona nel suo io
- maggior socializzazione
- rivedere l'organizzazione del guardaroba in particolare gli orari per la consegna capi.

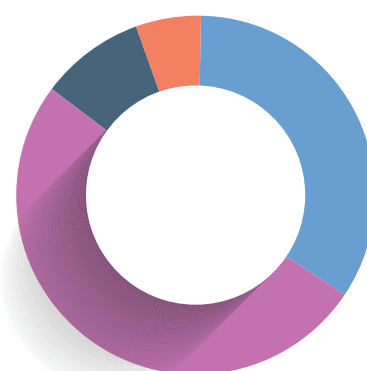
Customer ospiti

Sono stati identificati 151 potenziali ospiti destinatari delle interviste, appartenenti alle quattro RSA, con un MMSE* (Mini-Mental State Evaluation) maggiore di 18 per addivenire ad un effettivo coinvolgimento nelle interviste di 124 ospiti. Lo strumento utilizzato "Quality_VIA", costruito da un gruppo di ricercatori dell'Università di Padova (A. Cantarella, E. Borella, R. De Beni), aveva come obiettivo la comprensione del livello di qualità di vita sperimentata direttamente dall'anziano attraverso l'indagine di diversi fattori ritenuti fondamentali: servizi di cura e soddisfazione bisogni fisiologici, soddisfazione ambientale, rapporto con il personale di cura, attività, privacy e autodeterminazione, coesione sociale e senso di appartenenza, autorealizzazione e spiritualità.

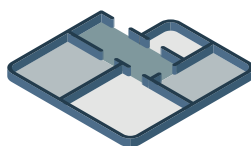
Sono soddisfatto delle cure che ricevo qui?



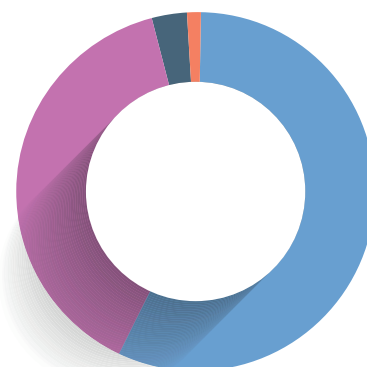
L'**83,1%** degli intervistati ritiene di essere complessivamente soddisfatto, dei quali il **32,3%** esprime soddisfazione elevata. Il **16,9%** riferisce di essere poco o per nulla soddisfatto delle cure ricevute. Tale insoddisfazione deriva in particolare dall'esigenza di essere periodicamente informati sulle cure ricevute e/o i farmaci da assumere senza dover chiedere attivamente.



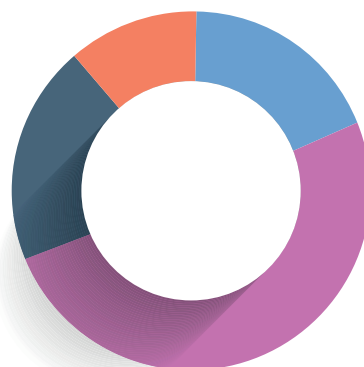
Ritengo che gli ambienti siano puliti e ordinati?



Il **96%** degli intervistati fornisce valutazioni positive sull'ordine e sulla pulizia dell'ambiente. Più della metà del campione riferisce una qualità elevata degli ambienti da questo punto di vista.



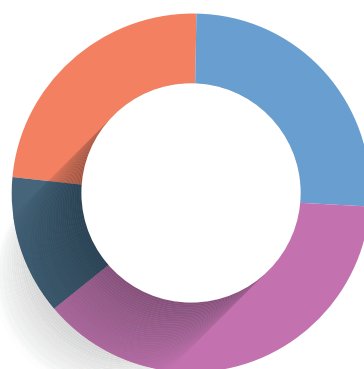
Il cibo servito mi piace?



Il **31,4%** degli intervistati esprime in modo diretto di gradire poco o per nulla il cibo servito prevalentemente per qualità e varietà. Il **50,9%** esprime con il termine “abbastanza” insoddisfazioni giustificate dal contesto (“è una mensa”) o con un’alternanza tra cibi sufficientemente apprezzati e cibi non apprezzati. Il **12,9%** appare invece molto soddisfatto.

19,4% Molto
43,5% Abbastanza
18,5% Poco
18,5% Per niente

Si possono svolgere attività interessanti?



Il **62,1%** degli ospiti intervistati ritiene interessanti le attività proposte, mentre il **37,9%** vorrebbe partecipare ad attività diverse e più frequenti. Alcuni ricordano e giustificano la riduzione delle attività per la pandemia in corso.

25,8% Molto
36,3% Abbastanza
14,5% Poco
23,4% Per niente

Azioni di miglioramento emerse dall'analisi delle rilevazioni 2021

- miglioramento della qualità esperienziale dei momenti del pranzo e della cena;
- aumento e diversificazione delle attività educative e di animazione;
- creazione di nuclei e/o sviluppo di spazi in cui gli ospiti con simile livello cognitivo possano relazionarsi;
- Interventi organizzativi che permettano all'ospite una maggiore autodeterminazione nelle scelte quotidiane (es. alzata e messa a letto);
- studio di modifiche al servizio guardaroba per dare miglior riscontro alle esigenze degli ospiti e dei familiari.

La relazione completa sulla rilevazione del gradimento servizi, ospiti e familiari, è consultabile sul sito www.casadidio.eu.



A photograph of a building under renovation. The building has a red-tiled roof and is partially covered in scaffolding. A large blue and yellow crane is positioned behind the building, lifting a load. The sky is overcast.

Lavori e investimenti

Anche nel 2021 la Fondazione ha investito oltre due milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria al proprio patrimonio strumentale (in primis RSA) e rurale, proseguendo altresì nella progettazione del nuovo Centro Servizi per Anziani al Villaggio Violino.

Cascina Breda Rossini: i lavori, iniziati nel mese di luglio del 2020, sono proseguiti ininterrottamente per tutto il 2021. L'inaugurazione della nuova struttura si è svolta il 19 marzo 2022. Nella riqualificazione della cascina hanno trovato sede un agriturismo, un CSE gestito da FOBAP e n°6 alloggi di cui uno assegnato alla Coop. La Mongolfiera per la vita in autonomia di persone disabili. La partecipazione al Bando emblematico maggiore 2020 della Fondazione Cariplo ha dato il risultato sperato: il progetto ha ricevuto un contributo di € 1.000.000. L'importo complessivo del progetto è stato stimato in € 2.598.000 di cui € 1.748.642 già fatturati alla data del 31.12.2021.



Rifacimento copertura RSA Feroldi: intervento reso necessario per risolvere l'annoso problema delle infiltrazioni ad ogni evento piovoso. I lavori, avviati nel mese di marzo e conclusi all'inizio di luglio, sono stati eseguiti prevalentemente nei mesi primaverili per ridurre al minimo il disagio. Prima dell'intenso caldo estivo è infatti stato possibile ripristinare il funzionamento delle macchine refrigeranti. La spesa complessiva è stata di euro 432.113,00;

Ristrutturazione Centro Unico di Cottura: i lavori avviati nel mese di ottobre del 2020, si sono conclusi nel mese di gennaio dello scorso anno. Oltre ad un importante intervento di riqualificazione degli ambienti e degli impianti si è proceduto anche ad un rinnovo delle attrezzature. La spesa complessiva dell'investimento è stata di € 389.446,60;

Interventi di manutenzione straordinaria presso RSA Luzzago:

- **Realizzazione nuovo locale parrucchiere** al primo piano della struttura, ora accolto in ambienti più adeguati e attigui ai Nuclei di degenza. Tale soluzione consente di ridurre i tempi per lo spostamento degli ospiti e garantisce agli stessi una più puntuale sorveglianza. La spesa complessiva è stata di € 12.000;

- **Installazione nuovo Impianto chiamata infermieri.** A causa dei problemi di funzionamento riscontrati durante l'anno è stato sostituito il software gestionale dell'impianto chiamata infermieri per una spesa di 12.335 euro;

- **Estensione impianto gas medicali per allestimento Zona Covid-19** per una spesa complessiva di € 8.500



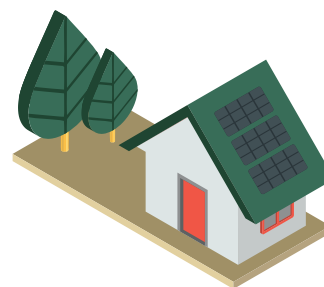
Sostituzione centrali telefoniche per un importo complessivo di € 50.142,00 (intervento ancora in corso);

Progettazione nuovo Cento servizi per anziani al Villaggio Violino (Centro Diurno con la sede dell'Associazione di volontariato VIVO, mini-alloggi per anziani, ambulatori medici con un punto prelievi e, infine, una Comunità alloggio sociale per 12 anziani): progettazione e direzione lavori affidati allo Studio tecnico Arpini di Montichiari (BS). E' stata acquistata dalla Parrocchia di S. Giuseppe lavoratore anche la Cascina attigua alle aree già di proprietà della Fondazione per un costo di € 177.000 (comprensivi di € 17.000 per l'area verde ad uso privato che consentirà l'accesso al sagrato). Il progetto è stato quindi aggiornato e depositato in Comune per il rilascio delle opportune autorizzazioni. L'incremento dei costi delle materie prima ha inciso pesantemente sulla formulazione del Computo metrico dell'intervento. In considerazione di tali aumenti, il Consiglio Generale che aveva deliberato a favore dell'intervento con una stima iniziale dei costi pari a circa € 3.000.000, sarà a breve nuovamente coinvolto per decidere in ordine all'investimento.

Relativamente agli investimenti sul **patrimonio rurale** si segnala:

- **c.na Fenil dei Frati** (Comezzano-Cizzago): i lavori di ricostruzione della porzione di fabbricato crollata a seguito degli eventi atmosferici del 2019/2020 sono iniziati alla fine dello scorso mese di novembre per un importo di € 370.000,00;

- **c.na Campagna Alta** (Lonato): negli ultimi mesi del 2021 è stato elaborato il progetto di rifacimento della copertura, a cura dell'ufficio Patrimonio, e all'inizio del 2022 è stato inviato in Soprintendenza per le opportune autorizzazioni.



Riepilogo investimenti triennio 2019-2021

Descrizione interventi	Importo complessivo progetto	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Interventi nelle caschine per la quota da riferire ad investimento	/	€ 259,650	€ 819,504	/
Recupero palazzina Madonna del Lino	€ 601.091	€ 246.637	€ 35.094	/
Interventi per Chiesa Madonna del Lino	€ 614.880	€ 131.357	€ 244.298	/
Contributo Fondazione Comunità Bresciana € 110.000				
Ristrutturazione cascina Breda Rossini	€ 2.598.000	€ 48.022	€ 342.090	€ 1.748.642
Riqualificazione Centro Unico di cottura lavori e attrezzature e noleggio cucina modulare	€ 389.446	/	€ 386.198	€ 3.248
Rifacimento spazio collegamento RSA Luzzago e Feroldi	€ 90.000	/	€ 90.638	/
Restauro statue Vittoria Alata e quadri per allestimento mostra	/	€ 24.034	/	/
Progetto WIFI – FIREWALL e implementazione software	€ 140.000	€ 41.464	€ 56.888	€ 51.045
Acquisti beni durevoli incluso hardware	/	€ 120.559	€ 132.035	€ 72.617
Manutenzioni straordinarie e altri investimenti	/	€ 286.499	€ 98.475	€ 98.234
Centro polifunzionale Violino	€2.900.000	/	/	€ 194.943
Rifacimento copertura RSA Feroldi	€ 435.000	/	/	€ 432.113
Totale		€ 1.158.222	€ 2.205.220	€ 2.600.842

Da rilevare l'aumento del valore degli investimenti sia nel 2020 che nel 2021, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, utilizzando le risorse finanziarie a disposizione.

Risorse Tecnologiche e digitalizzazione

La Fondazione, come si evince dalla tabella precedente, ha avviato dal 2019 una politica di investimento per una sempre maggiore digitalizzazione aziendale che vede coinvolti tutti i servizi (uffici e unità d'offerta). Noto l'implementazione di strumenti e tecnologie digitali in grado di rendere più efficienti i processi di lavoro, con particolare riferimento al controllo di gestione e alle molteplici attività di rendicontazione agli Enti esterni per assolvere al debito informativo di cui all'accreditamento.

Allo stato attuale l'infrastruttura informatica della Fondazione è ben organizzata ed aggiornata, soprattutto in termini di hardware. Nei prossimi anni, saranno necessarie piccole migliorie alla struttura già presente: rinnovo PC presenti negli uffici amministrativi, acquisto di nuove stampanti e aggiornamento dei vari software e rispettive licenze.

Un futuro investimento importante, come quello iniziato nel 2020 di rinnovo della sala CED, sarà necessario tra il 2025 e 2026 tenendo conto di un ammortamento sia economico che di vita del bene di 5/6 anni.



Investimenti hardware 2021

- implementazione del servizio di **free wifi degli ospiti**
- sostituzione degli **switch periferici** per velocizzare il funzionamento di stampanti, pc e telefoni IP nelle sedi e nei reparti della Fondazione per un importo pari a **€ 29.585,00** i.i

Investimenti software 2021

- implementazione del programma di ticketing (per richiesta manutenzione e acquisti)
- aggiornamento cartella utente 4.0
- realizzazione di un portale web per le prenotazioni delle visite parenti con implementazione dello stesso in base all'evolversi delle disposizioni COVID-19

Tra il 2020 e il 2021 la Fondazione ha inoltre provveduto a dotarsi di **termoscanner** per il controllo della temperatura (dipendenti e visitatori), integrandoli con lettori QR code per l'identificazione del GREEN PASS.

Tra le donazioni tecnologiche ricevute durante questi anni di pandemia, l'ufficio informatico ha avuto la possibilità di configurare **due televisori multimediali** per la partecipazione ad eventi d'intrattenimento e formativi per gli ospiti, aderendo al progetto **CIAO! di Amplifon e Cisco** (il maxi schermo da 88 pollici è stato posizionato alla RSA Feroldi mentre quello più piccolo è stato condiviso dalle RSA casa di Dio e Residenza). A breve dovrebbe pervenire un secondo maxi schermo che verrà posizionato al piano terra della RSA Casa di Dio



Situazione economica



Descrizione voci economiche	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Ricavi Per Rette	€ 10.678.341	€ 9.214.607	€ 9.359.878
ATS Contributo Fondo Sanitario	€ 6.428.940	€ 6.595.066	€ 6.852.297
Altri Ricavi	€ 951.067	€ 2.254.615	€ 1.243.610
Fitti Attivi	€ 1.709.580	€ 1.742.204	€ 1.787.387
Proventi Da Raccolta Fondi	€ 38.318	€ 174.394	€ 38.013
Totale PROVENTI	€ 19.806.245	€ 19.980.885	€ 19.281.185
Costi Gestione Patrimoniale	€ 49.245	€ 42.257	€ 30.494
Prodotti Farmaceutici E Materiale Sanita	€ 614.549	€ 726.866	€ 534.773
Prodotti Alberghieri	€ 918.852	€ 1.112.592	€ 1.052.832
Servizi Sanitari	€ 291.236	€ 316.474	€ 327.465
Servizi Alberghieri Agli Ospiti	€ 321.538	€ 300.018	€ 322.942
Servizi Alberghieri Generali9	€ 634.233	€ 756.419	€ 850.056
Servizi Amministrativi Vari	€ 325.882	€ 239.465	€ 282.450
Utenze	€ 1.215.971	€ 1.093.672	€ 1.073.152
Manutenzioni E Riparazioni Ordinarie	€ 1.301.758	€ 1.299.713	€ 550.446
Assicurazioni	€ 97.975	€ 151.379	€ 216.970
Altri Servizi	€ 604.121	€ 593.058	€ 467.783
Costi Per Il Personale	€ 11.332.633	€ 11.243.826	€ 11.545.268
Altri Costi Del Personale	€ 117.795	€ 168.778	€ 158.778
Ammortamenti	€ 789.735	€ 741.181	€ 775.588
Svalutazione crediti	/	/	/
Altri Oneri	€ 360.019	€ 422.910	€ 558.115
Accantonamenti Per Rischi	€ 3.546	€ 39.599	€ 25.605
Imposte Indirette, Tasse E Contributi	€ 328.673	€ 346.431	€ 365.745
Ires Esercizio	€ 37.000	€ 30.000	€ 11.000
Totale COSTI	€ 19.344.762	€ 19.624.638	€ 19.149.205
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 461.483	€ 356.248	€ 131.980

Il risultato economico di € 131.980, al di là delle apparenze, rappresenta in realtà un miglioramento rispetto alla situazione dell'anno 2020, ove l'utile di € 356.248 derivava quasi esclusivamente da plusvalenze patrimoniali, da ricavi cioè del tutto eccezionali. Siamo però lontani dalla situazione pre-Covid del 2019 che presentava valori vicini ad € 500.000.

La diminuzione del valore complessivo della produzione per circa euro 650.000 consegue alla presenza nel 2020 di **ricavi straordinari**, relativi a **plusvalenze di vendita** (palazzina Madonna del Lino), **ai rimborsi per i danni alle cascine**, **al contributo straordinario COVID** riconosciuto dal Comune di Brescia e alla **valorizzazione delle donazioni** ricevute attraverso forniture di DPI.

Nel 2021, nonostante tale differenza complessiva negativa, si evidenziano i seguenti aspetti positivi nelle voci relative ai proventi:

- **maggiori ricavi contabilizzati per le rette** per % più elevate di occupazione dei servizi
- **maggiori contributi ATS** pari a circa euro 250.000
- sopravvenienza di € 39.540 per la rideterminazione in aumento **del contributo straordinario COVID-19 erogato dal Comune**
- aumento dei fitti attivi, anche grazie all'avvio delle nuove locazioni presso Villa S. Maria.

Da segnalare come il 60% della spesa complessiva sia relativa al personale.

Anno 2019	Attività socio assistenziali	Patrimonio	Anno 2020	Attività socio assistenziali	Patrimonio
Totale ricavi	€ 17.398.689	€ 2.407.556	Totale ricavi	€ 16.863.527	€ 3.117.359
Totale costi	€ 17.614.167	€ 1.730.595	Totale costi	€ 17.821.794	€ 1.802.844
Risultato economico	- € 215.478	€ 676.962	Risultato economico	- € 958.267	€ 1.314.514

Anno 2021	Attività socio assistenziali	Patrimonio
Totale ricavi	€ 17.435.065	€ 1.839.049
Totale costi	€ 18.271.619	€ 866.504
Risultato economico	- € 836.544	€ 972.544



Come sempre, il risultato economico positivo è dato dalla differenza fra la perdita della gestione socio-sanitaria e l'utile della gestione patrimoniale. Rispetto alla situazione pre-COVID la perdita sui servizi è aumentata di oltre € 700.000; al contrario, l'utile della gestione patrimoniale è migliorato di quasi € 300.000 per la presenza nel 2019 di accantonamenti sui fondi principalmente per smaltimento dell'amianto nelle cascine.

Il patrimonio rurale e urbano si conferma essere fondamentale, come nelle intenzioni dei benefattori che con la loro generosità ne hanno determinato la costituzione, per la copertura dei costi correlati alla gestione dei servizi permettendo il mantenimento di rette giornaliere, soprattutto nelle RSA, mediamente inferiori di 3/4 € rispetto alle altre realtà cittadine.

Distribuzione territoriale dei fornitori della Fondazione

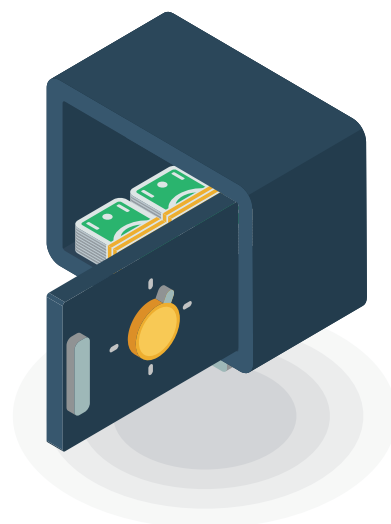
Totale complessivo fatturato
€ 8.961.764,21



Le province con il maggior fatturato

Brescia	€ 5.724.025,42
Milano	€ 799.186,64
Parma	€ 548.275,14
Reggio-Emilia	€ 384.447,68
Trento	€ 216.970,18

Situazione patrimoniale e finanziaria



ATTIVITÀ	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Terreni e fondi rustici	€ 88.515.541	€ 88.663.786	€ 88.668.418
Fabbricati strumentali (compresi quelli di pregio storico artistico)	€ 47.527.086	€ 46.336.019	€ 46.681.543
Fabbricati patrimoniali (compresi quelli di pregio storico artistico)	€ 13.044.654	€ 13.294.789	€ 13.316.674
Impianti, macchinari e attrezzature industriali e commerciali	€ 594.645	€ 626.291	€ 539.142
Altri beni	€ 4.080.277	€ 4.626.449	€ 5.119.549
Rimanenze	€ 128.305	€ 199.469	€ 164.193
Credito verso clienti e altri	€ 1.769.269	€ 1.854.524	€ 2.125.682
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 5.369.019	€ 4.354.785	€ 2.686.802
Disponibilità liquide	€ 1.431.596	€ 2.123.102	€ 2.520.586
Ratei e risconti	€ 203.651	€ 201.666	€ 175.324
Totale attività	€ 162.664.043	€ 162.280.880	€ 161.997.913

PASSIVITÀ	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Patrimonio netto	€ 153.754.576	€ 154.110.825	€ 154.242.807
Fondi per rischi e oneri	€ 1.385.195	€ 1.557.512	€ 1.695.756
Tfr	€ 459.003	€ 430.538	€ 396.020
Debiti verso banche	€ 1.117.102	€ 372.833	0
Debiti verso FrisI Regione Lombardia	€ 150.109	0	0
Debiti verso Fornitori	€ 1.920.724	€ 1.587.550	€ 1.312.588
Debiti Tributarî	€ 328.567	€ 141.041	€ 57.542
Debiti v/Istituti di Previdenza	€ 455.917	€ 520.408	€ 519.846
Altri Debiti	€ 2.928.350	€ 2.870.816	€ 3.034.356
Ratei e risconti passivi	€ 164.500	€ 689.357	€ 738.998
Totale passività	€ 162.664.043	€ 162.280.880	€ 161.997.913

Il valore del patrimonio è molto significativo grazie ai terreni e fabbricati di proprietà e agli utili annuali accantonati a riserva. Nelle attività, da rilevare l'importo significativo delle disponibilità liquide o smobilizzabili a breve pari a fine anno 2021 ad € 5.207.388, in diminuzione rispetto all'anno precedente di € 1.200.000 circa a fronte però di investimenti effettuati nell'anno 2021 di € 2.600.000.

Nelle passività si rileva l'azzeramento dei prestiti bancari completamente estinti con il versamento nel mese di giugno dello scorso anno dell'ultima rata semestrale di € 372.833 relativa al mutuo quindicennale di € 10.000.00.

Nello scorso mese di gennaio è stato acceso un nuovo mutuo decennale con BPER per un 1.000.000 € per l'intervento di riqualificazione della cascina Breda Rossini.

Il patrimonio immobiliare, rurale, urbano e storico-artistico della Fondazione è così ripartito:



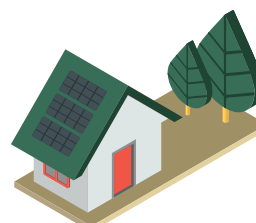
80 appartamenti

di cui **59** sottoposti a vincolo di tutela del Ministero della Cultura principalmente in Brescia città



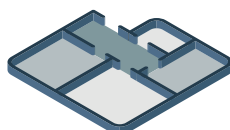
3 luoghi di culto

di particolare interesse architettonico e storico artistico (Chiesa di Santa Maria al Mercato del Lino, Chiesa di San Carlo, Chiesa dei Santi Cosma e Damiano) dotate in totale di circa 1180 suppellettili sacre di differenti epoche (XVII – XX secolo) e **Palazzo Averoldi** (con decorazioni murali dal XVI secolo al XIX secolo)

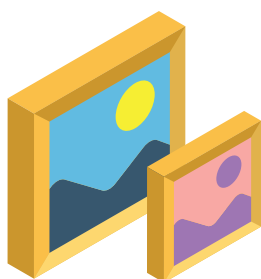


20 cascine

con terreni di cui **8** sottoposte a vincolo di tutela da parte della Soprintendenza di Brescia (con strutture risalenti al XVII - XVIII secolo) e **8** terreni distribuiti in 13 diversi Comuni della provincia bresciana per complessivi 3.000 più bresciani.



7 negozi e 9 uffici



120 dipinti

di cui **44** ritratti della quadreria dei benefattori



Raccolta fondi

La Fondazione provvede ad un'attività di raccolta fondi attraverso una pluralità di azioni:

- sensibilizzando ogni anno gli stakeholders per la donazione del 5xmille individuando una finalità specifica;

Importo 5X1000	Anno di competenza	Progetto finanziato
€ 4.912,44	2019	Acquisto sollevatori con bilancia e barelle doccia per corretta movimentazione ospiti
€ 5.257,60	2020	Emergenza COVID
€ 5.256,00	2021	Emergenza COVID

- effettuando raccolte fondi finalizzate ad attività o progetti specifici;
- effettuando raccolte fondi occasionali ma pur sempre finalizzate ad un obiettivo definito e condiviso. Nel 2021 tali donazioni hanno raggiunto un valore complessivo di € 38.014,00 di cui circa € 10.000 tramite erogazioni liberali ed € 28.014 con donazione di beni (principalmente DPI);
- partecipando a Bandi promossi da Enti pubblici o privati.

Nel mese di settembre 2021, la Fondazione Cariplo ha comunicato la concessione alla Fondazione Casa di Dio onlus di un contributo di Euro 1.000.000,00 per il progetto "Come un seme nella terra" - ristrutturazione e riqualificazione agricola e di solidarietà sociale della cascina Breda Rossini a Brescia, a valere sul Bando emblematico maggior 2020.

Nell'immagine il ringraziamento della Fondazione Casa di Dio alla sottoscrizione AiutiAMO Brescia e al Comune di Brescia (9 settembre 2021) per l'aiuto e il sostegno economico erogati durante le fasi più drammatiche della pandemia.



Informazioni di tipo ambientale



Il Consiglio Generale nella seduta del 23 ottobre 2020 ha approvato il Documento “Politica del Sistema integrato- Indirizzi per la qualità e la sicurezza nei servizi della Fondazione Casa di Dio”.

Fra le suddette Linee Guida al punto 6 la Fondazione si impegna a:

Prevenire e mitigare gli impatti ambientali. *Le attività connesse alla manutenzione e al funzionamento delle strutture ed all'erogazione dei servizi offerti, che hanno o possono avere effetti sull'ambiente, devono essere oggetto di continuo monitoraggio al fine di controllare e contenere gli impatti ambientali provocati. Gli obiettivi di miglioramento devono garantire una progressiva, continua mitigazione degli impatti ambientali, in particolare in tema di riduzione dei rifiuti prodotti, contenimento dell'uso di risorse, riduzione dell'uso di sostanze pericolose, uso di risorse energetiche da fonti rinnovabili.*

Fra gli investimenti più significativi vi sono:

- l'installazione nel 2014 sulla copertura della RSA Luzzago di un **impianto fotovoltaico**;
- l'elaborazione del **piano quinquennale per la rimozione e smaltimento dell'amianto** negli immobili rurali di proprietà dell'Ente con una previsione di spesa di € 1.943.922,63 suddivisi in € 1.370.291,84 per investimenti ed € 573.630,79 per spese di smaltimento da imputare a conto economico. Alla data del 31.12.2021 risultano completati o sono in avanzata fase di realizzazione n°10 interventi per una spesa complessiva di € 1.078.393,63 di cui € 301.305,79 a valere sul Fondo amianto ed € 777.087,84 come investimento.
- l'intervento di **rigenerazione urbana della cascina Breda Rossini** (costo complessivo circa € 2.700.000), che ha permesso la salvaguardia dell'immobile storico, da diversi anni in stato di abbandono, attraverso la sua conservazione ed il recupero strutturale, la promozione della rigenerazione agricola di un fondo abbandonato con il passaggio dalla monocultura alle coltivazioni biologiche e la messa a disposizione di un contesto fruibile a molteplici soggetti (in particolare, anziani, bambini, disabili), immerso nella natura e prossimo alla città, in cui riscoprire una dimensione di comunità eco-solidale (nella fotografia il parco esterno).

Per individuare il soggetto “imprenditore agricolo” a cui affidare la gestione dell'attività di agriturismo, la Fondazione ha proceduto con una manifestazione di interesse, avvalendosi della preziosa e qualificata consulenza dei proff. Gianni Scudo e Roberto Spigarolo del gruppo Bioregione del Politecnico di Milano. Per una parte dei lavori di efficientamento della cascina la Fondazione ha beneficiato dell'Ecobonus per un importo complessivo di € 83.489,00 sia per azioni migliorative sull'involucro e infissi sia per la sostituzione integrale dell'impianto di climatizzazione invernale e produzione di acqua caldasantaria.

Da segnalare inoltre altre due importanti progetti con notevole impatto ambientale, avviati grazie alla disponibilità della Fondazione:

- la concessione in comodato d'uso gratuito, a decorrere dal 23/09/2017 della **Cascina Valenca Alta** in Comune di Coccaglio alla Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi onlus che impegnandosi nell'effettuazione di lavori per il recupero della cascina stessa potrà realizzarvi il polo museale della civiltà contadina (con particolare riferimento alla coltivazione del baco da seta) e potrà svolgere altre attività che ne valorizzino tutte le potenzialità;
- la concessione in comodato d'uso gratuito alle cooperative Sentieri e Verbena solidale, operanti in ambito zootecnico e agroalimentare con l'intento di arginare la perdita di posti di lavoro attraverso lo sviluppo di nuove competenze e nuovi prodotti in forma collaborativa ed entrambe afferenti al brand “Fatto in rete” della Caritas diocesana di Brescia, di alcuni appezzamenti di **terreno siti nel territorio comunale di San Felice del Benaco** (ritratto nella fotografia). Dopo un iniziale intervento di recupero e bonifica le cooperative hanno sviluppato un progetto per la valorizzazione di queste aree attraverso la creazione di un uliveto e di un noccieto.

Nel corso del 2021 sono infine proseguiti, con la consulenza dell'**Energy Manager**, le valutazioni e gli approfondimenti per individuare interventi ed azioni che possano impattare significativamente sulla riduzione dei consumi, obiettivo reso ancora più urgente ed importante dall'incremento dei costi energetici.



I numeri della Fondazione in sintesi:



1577

anno di nascita
della Fondazione



442

dipendenti al 31
dicembre 2021 (318
donne e 53 uomini)

319

dipendenti
cittadini italiani

123

dipendenti provenienti
da altri Paesi

119

nuove assunzioni
nel 2021

121

chiusure rapporto di
lavoro nell'anno 2021

47

denunce INAIL per infortuni
sul lavoro nel 2021 di cui n° 30
come infortunio COVID-19



460

posti RSA di cui 425
contrattualizzati e 35
in regime privatistico

97,06%

percentuale
occupazione posti letto
a contratto nel 2021

948

domande in lista d'attesa
R.S.A. (745 donne e 203
uomini)

20

alloggi protetti
(15 in centro storico
e 5 a Mompiano)

22

posti CDI

24

posti nelle Comunità
alloggio sociali
per anziani

61

utenti servizi
domiciliari presi
in carico nel 2021

119

utenti misura 4
RSA aperta anno 2021



€131.980

utile d'esercizio
anno 2021

-€836.544

perdita dei servizi
socio-assistenziali
e socio-sanitari

+€972.544

utile derivante dal patrimonio

€38.014

donazioni liberali
anno 2021

€5.256

raccolta campagna
5xmille 2021

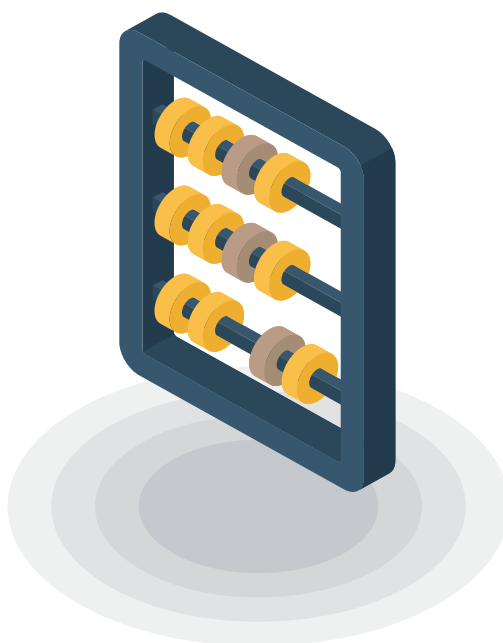


€2.600.842

importo investimenti anno 2021

€137.614.661

valore patrimonio della Fondazione
(Fondo di dotazione)



Conclusioni e prospettive future

a cura della presidente Irene Marchina

In sintesi, possiamo concludere che l'anno 2021 è stato ancora significativamente condizionato dalla pandemia, per i focolai che ancora si sono aperti nonostante la pronta adesione alla campagna vaccinale di ospiti, soprattutto nei primi mesi dell'anno. La pandemia ha comportato carichi di lavoro aggiuntivi, per l'impegno richiesto dalla somministrazione dei vaccini da parte del personale della Fondazione, l'effettuazione periodica dei tamponi, per le variazioni organizzative legate agli isolamenti degli ospiti positivi e alle sostituzioni dei dipendenti positivi.

La situazione è stata però meno pesante dell'anno precedente, sintomatologia degli ospiti colpiti dal virus generalmente molto leggera, ripresa delle visite dei parenti - autentica medicina per gli ospiti- possibilità di organizzare nuovamente attività di animazione, ascolto dei famigliari, degli ospiti, dei dipendenti tramite lo strumento della customer satisfaction, cura nella costruzione dei PAI - progetti di assistenza individualizzati costruiti anche in collaborazione con i famigliari.

La domanda per il servizio di RSA resta molto alta, con liste di attesa per i posti contrattualizzati. Difficile invece risulta la piena copertura dei posti solventi e di sollievo con rette più elevate; in diminuzione è la richiesta del servizio di CDI, di assistenza domiciliare, della Comunità Alloggio del Centro storico.

Gli investimenti sono stati realizzati come da programma; completati i lavori di recupero della cascina Breda Rossini in Via Romiglia, poi inaugurata nei primi mesi del 2022, terminata la ristrutturazione del Centro Unico di cottura a Mompiano, risolto finalmente il problema decennale delle infiltrazioni dal tetto della RSA Feroldi. E poi interventi importanti nell'ambito dell'informatizzazione.

L'importo complessivo degli investimenti è risultato pari ad € 2.600.000 circa, di importo superiore ai due anni precedenti. Gli investimenti sono stati effettuati utilizzando le risorse finanziarie della Fondazione oltre al contributo riconosciuto dalla Fondazione Cariplo per € 1.000.000 nell'ambito del bando emblematico maggiore sul progetto Cascina.

Cosa ci riserva il futuro?

Ora non è solo la pandemia a dare incertezza; come evidenziato nell'introduzione, tanti altri fattori in questi ultimi mesi stanno contribuendo ad aumentare l'instabilità, nel breve ma anche nel medio/lungo periodo – la guerra, la crisi energetica ed economica che sta investendo il mondo intero e poi la carenza di personale per la cura e l'assistenza e l'apertura di RSA con servizi vari gestite da soggetti profit che potrebbero essere molto concorrenziali.

La nostra Fondazione in cinque secoli di assistenza e cura dei più deboli ha saputo modificare la sua risposta al bisogno adattandosi ai cambiamenti della società: offrendo assistenza ai poveri e ai malati quando non esistevano servizi sociali e sanitari, dando protezione alle donne “pericolanti”, passando all’assistenza agli orfani soprattutto nel periodo delle due guerre mondiali, fino alla scelta di indirizzare la propria mission essenzialmente verso gli anziani. Tale scelta è pienamente attuale e non è certo in discussione; sarà necessario tuttavia aggiornare la tipologia dei servizi, anche alla luce del PNRR.e, soprattutto, **rivedere le modalità di erogazione dei servizi stessi in nome della flessibilità e dell’adattabilità ai bisogni**, flessibilità e adattabilità indispensabili per far fronte alla “concorrenza” delle nuove strutture private profit, sicuramente molto dinamiche.

In altre parole, dovremo sviluppare capacità imprenditoriali che sappiano conciliare la qualità della cura con un livello ragionevole dei costi, onde applicare tariffe accessibili alle famiglie.



Dona il tuo 5x1000

Per contribuire alle attività della
Fondazione Casa di Dio Onlus
è possibile effettuare un bonifico
sul c/c della Fondazione cod IBAN:
IT32P0538711238000042716709
presso BPER BANCA
Corso Martiri della Libertà n. 13





FONDAZIONE
CASA DI DIO
ONLUS

Via Moretto n. 4
25122 Brescia
Tel. 0304099380

www.casadidio.eu